

Bellarminus - Rex Hispaniae. Romae 3 mart. 1599.

*Philipp III*Sacra Cat^{ca} Maestà.

Non habrei mai ardito di farmi noto à V. M^{ta} Cat^{ca} se 'al prece~~ss~~to efficace di N. S^{re} non m'havesse astretto questa matina à salire in luoco tant'alto, fuori d'ogni mio merito, et aspettatione, qual'è la dignità del card^{to}. Ond'io, ch'altro non desidero, ch'impiegarla tutta in servitio di V. M^{ta} cat^{ca}, vengo però ad offerirla sinceramente nelle sue mani, à fin che ne disponga à suo arbitrio. Gradischi hora con la grandezza della potenza sua, questo piccolo dono, ch'mio riverentemente le fo³ della divotiss^a servitù mia, et diamene qualche segno, co'l favorirmi de' suoi comandamenti. Nro S^{re} ~~Dal~~ Dio, per beneficio universale di santa chiesa, conservi V. M^{ta} cat^{ca} lungo *10* tempo in tranquilliss^o stato; et humiliss^{te} li bacio le mani. Di Roma li 3 di Marzo 1599.

Di Vra M^{ta} Cat^{ca}humiliss^o et devotiss^o servitore

Roberto Card. Bellarmino.

Simancae, Archiv. E^{do} 365 (6971) Autogr. Ext.: A la Sacra Cat^{ca} M^{ta}.